

VENERDI'
27
DICEMBRE
1946

LIBERTÀ'

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI DELLA PROVINCIA DI UDINE

Una visita dell'on. Di Vittorio ai minatori italiani in Francia

Proposte di miglioramenti avanzate dai nostri deputati avviate dalla direzione della miniera di Lens

ROMA, 26 dicembre. I noccaccia della sua pietra-piastrelle alla riunione dei sindacati. Federazione Sindacale, che ha partecipato ai giorni scorsi a Parigi, don Di Vittorio ha visitato i minatori di Lens del nord della Francia dove sono occupati numerosi minatori italiani emigrati recentemente.

Della comitiva facevano parte il sig. Ufficio dell'Ufficio francese dell'impresario, il dott. Tardieu, addetto sociale all'ambasciata italiana di Francia, un rappresentante della direzione delle miniere e un rappresentante del sindacato francese.

Abbiamo parlato lungamente con i minatori italiani, ha dichiarato Di Vittorio, al suo ritorno in Roma — abbiamo visto i loro dolori, i loro cuori, ed abbiamo assistito alla disperazione del partito. Però ho visto che dev'essere dura: alle famiglie dei nostri minatori è che tutti sono in buone salute.

Non si registra nemmeno un ammalato fra i nostri.

Sulle condizioni di lavoro e di vita dei minatori l'on. Di Vittorio ha dichiarato che essi sono particolarmente tristi in quanto sentono delle pressioni imposte dalla guerra anche in Francia, ma che nel complesso sono abbastanza buoni.

Dal punto di vista alimentare i minatori visitati ricevono al giorno 600 grammi di buon pane — invece dei 550 strettoni — 200 di grammi di pasta (un po' di 150-180 grammi di carne, un chilo di 400-450 grammi di verdura, legumi, frutta e pane) e di emulsione ed il resto zucchero. Questo visto controllato che i minatori trovano soddisfacente costa 100 franchi, 15 franchi costano il litro di vino o il mezzo litro di birra che i minatori possono prelevare. Il guadagno giornaliero è di franchi 324,50 ma alcuni di essi che erano già del mestiere o che l'hanno recentemente imparato guadagnano a guadagnare sino a 600 franchi al giorno.

Meno buone sono le condizioni di lavoro. Le baracche appartenenti alle costruite sono pulite e dotate di riscaldamento. Però i sacconi che servono da materasso sono riempiti di paglia, ma i sacconi che servono da cuscino sono abbastanza buoni.

Il discorso inaugurale sarà « uno

del procuratore generale don Massimo Poli. —

Imbarazzo sbocco a Marsiglia

di 550 italiani

MARSIGLIA, 26 dicembre. La solenne inaugurazione dell'anno giudiziario della Corte di Cassazione avrà luogo il 4 gennaio prossimo alle ore 11 alla presenza delle autorità e della massima del palazzo di Giustizia.

Il discorso inaugurale sarà « uno

del procuratore generale don Massimo Poli. —

Imbarazzo sbocco a Marsiglia

di 550 italiani

MARSIGLIA, 26 dicembre. (Reuter) — Il giorno di Natale sono giunti a Marsiglia 550 italiani, espatriati dalla Libia a bordo del vaporecchio «Aldous» proveniente da Tunisi.

Si tratta di 140 capi famiglia e

1 miliardo di dollari d'America

Qualche Tamburini ci crede e qualche altro no

Nostra intervista telefonica

La favolosa eredità che i giornalisti ed un defunto zio d'America hanno lasciato alle mogli Tamburini non si è numerose nella nostra città ci hanno dato alla seguente intervista: « Luigi Tamburini via XIII Marzo, 14, tel. 4-93. Il telefono trilla a lungo ma nessuno risponde all'apparecchio. Superba d'oro il mistero? »

Luigi Tamburini nato Tricesimo, 17, concessionario della F.I.A.T. tel. 19-37.

Questa volta siamo fortunati. Una simpatia sorprendente, la cui grazia non vediamo mai indebolirsi attualmente, a dire il vero, ci risponde immediatamente.

« Abbiamo appreso ieri mattina che i giornalisti si stanchissimo notte — essa ci dice — alla quale, però, non è mai arrivata, non aveva, non aveva i nostri parenti, invece, sono in attesa e si dimostrano un po' rassegnati. »

Il signor Tamburini, il quale ha

conosciuto la moglie, la signora Luigia, e si affida alle correnti del fato, ha aggiunto: « Non ho mai sentito dire che i Tamburini, che erano di questi fatti, sulla sua vita

avessero mai avuto una cosa certa. »

« Ci renderò — ha concluso — e prometto un d'oro di non dormire più. »

« Pro a stia di ciò l'abbiamo corrispondentemente formulando i nostri m'or' auguri. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

« Queste constatazioni — conclude don Di Vittorio — tagliono corso alle voci pessimistiche diffuse a lungo, e rimprotrui che a giorni di loro compagno rimasti in Francia se ne torneranno perché non i minatori ne adattano ai lavori minatori. »

Cronaca di Udine

Per il rinnovo delle licenze commerciali e di Polizia

L'Associazione Commercianti ricorda agli interessati che entro le ore 12 del 31 dicembre, dovrà essere provveduto al rinnovo delle varie licenze commerciali e di P.S.

Riassumiamo qui di seguito la procedura da seguire.

1. - Licenza di commercio in genere, rilasciate dai Comuni. Presentazione della licenza per il prescritto visto di rinnovo senza pagamento di alcuna tassa.

2. - Licenza di P.S. per la vendita di alcolici e superalcolici. Unire alla licenza una marca da bollo da L. 100; ditta Enrico Prendini L. 100; Fiorino Pietro L. 200; Rodomonte Oliva L. 200; Ditta Giacometti L. 1.000; Andrea Fabris L. 50; Pittorato L. 50; famiglia Alberghetti L. 50; Giuliano Florio Canciani L. 200.

Assemblea generale della Sezione Socialista di Udine

Domenica 29 dicembre alle ore 9,20 prese nella sala «Acquario» (g.c.) in Vicolo Silla, avrà luogo l'Assemblea generale di tutti gli iscritti alla sezione e sottosezioni del comune di Udine, per discutere sul seguente ordine del giorno:

1) Relazione del Segretario. 2) Indirizzi politici del Partito. 3) Nomina dei delegati al Congresso Provinciale, 4) Vari.

Sono ammesse le deleghe dei soci che non potranno partecipare per ragioni di lavoro. Ogni iscritto non potrà rappresentare più di due compagni e dovrà esibire come delega tessera del compagno assente. Si raccomanda vivamente tutti i soci a non mancare data l'importanza degli argomenti che verranno trattati.

5. - Licenze per giochi legati.

Unire alla licenza marca da bollo da L. 12.

6. - Licenze per garages, rimessi e stalli. - Unire alla licenza una marca da bollo da L. 12 e la bolla della tassa della tassa di concessione per il versamento della tassa di concessione governativa.

7. - Licenze per giardini legati.

Unire alla licenza marca da bollo da L. 12.

8. - Licenze per la panificazione. - Unire alla licenza la bolla della tassa di concessione da versare all'Ufficio del Registro entro il mezzogiorno del 31 dicembre, e trasmettere la pratica al Municipio per l'indottrina alla Camera di Commercio.

9. - Licenze per la vendita di spiriti all'ingrosso, ed al minuto, di liquori alcolici e superalcolici, di profumeria alcolica e di estratti ed essenze anche non commestibili, docce, comunque preparati per la fabbrica dei liquori.

Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 8 indirizzata all'Ufficio Tecnico delle Imposte di Fabbriacazione di Udine, corredata dalla ricevuta della Tesoreria Provinciale comprovante l'effettuato versamento della prescritta tassa, ed una marca da bollo da L. 12.

10. - Licenze per il commercio di oggetti preziosi. - Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 8, indirizzata alla Questura, corredata dalla licenza scaduta, d'una marca da bollo da L. 12 e dalla ricevuta del pagamento della tassa di concessione governativa.

11. - Licenze per la vendita di generi di monopoli. - Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 8, Unire alla licenza una marca da L. 12, ed inviare tutto all'appettorato Compartimento, per il tramite del magazzino presso il quale si ritirano i tabaci.

12. - Licenza per la vendita di tabaci in pubblici esercizi e ristoranti. - Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 8 diretta all'Ufficio Commercio, Unione, e licenza marca da bollo da L. 12 in bianco e la licenza.

13. - Licenza per la fabbricazione, riparazione e rendita d'opere di elettronica e materiale radio elettrico.

Domanda in carta da bollo da L. 8 da presentare all'Ufficio Tecnico delle Imposte di Fabbriacazione, corredata dalla bolla della tassa di concessione governativa entro il 31 dicembre all'Ufficio del Registro, della ricevuta comprovante il versamento del canone annuo alle radioadazioni circolari, licenza marca da bollo da L. 12.

14. - Licenza per la vendita di prodotti esplosivi. Per la rinnovazione delle licenze di vendita di polveri pirotecniche da L. 4 a 6 ha capito di presentarci i seguenti documenti:

a) domanda in carta da bollo da L. 8 diretta al Prefetto con il parere del Sindaco e dei CC.

b) ricevuta della Tesoreria Provinciale di pagamento della tassa di concessione.

c) licenza da rinnovare;

d) una marca da bollo da L. 15 e una da L. 12.

Per le licenze di vendita esplosivi di 2a e 3a categoria:

a) domanda in carta da bollo da L. 8 diretta al Ministero delle Imprese Esplosivi, munito del visto del Sindaco e delle informazioni dei CC;

b) quietanza della Tesoreria Provinciale del pagamento della tassa dovuta;

c) marca da bollo da L. 15 e una da L. 12.

Per le licenze di vendita esplosivi di 2a e 3a categoria:

a) domanda in carta da bollo da L. 8 diretta al Ministero delle Imprese Esplosivi, munito del visto del Sindaco e delle informazioni dei CC;

b) quietanza della Tesoreria Provinciale del pagamento della tassa dovuta;

c) marca da bollo da L. 15 e una da L. 12.

Per le licenze di vendita esplosivi di 2a e 3a categoria:

a) domanda in carta da bollo da L. 8 diretta al Ministero delle Imprese Esplosivi, munito del visto del Sindaco e delle informazioni dei CC;

b) quietanza della Tesoreria Provinciale del pagamento della tassa dovuta;

c) marca da bollo da L. 15 e una da L. 12.

Per le licenze di vendita esplosivi di 2a e 3a categoria:

a) domanda in carta da bollo da L. 8 diretta al Ministero delle Imprese Esplosivi, munito del visto del Sindaco e delle informazioni dei CC;

b) quietanza della Tesoreria Provinciale del pagamento della tassa dovuta;

c) marca da bollo da L. 15 e una da L. 12.

Per le licenze di vendita esplosivi di 2a e 3a categoria:

a) domanda in carta da bollo da L. 8 diretta al Ministero delle Imprese Esplosivi, munito del visto del Sindaco e delle informazioni dei CC;

b) quietanza della Tesoreria Provinciale del pagamento della tassa dovuta;

c) marca da bollo da L. 15 e una da L. 12.

Per le licenze di vendita esplosivi di 2a e 3a categoria:

a) domanda in carta da bollo da L. 8 diretta al Ministero delle Imprese Esplosivi, munito del visto del Sindaco e delle informazioni dei CC;

b) quietanza della Tesoreria Provinciale del pagamento della tassa dovuta;

c) marca da bollo da L. 15 e una da L. 12.

Per le licenze di vendita esplosivi di 2a e 3a categoria:

a) domanda in carta da bollo da L. 8 diretta al Ministero delle Imprese Esplosivi, munito del visto del Sindaco e delle informazioni dei CC;

b) quietanza della Tesoreria Provinciale del pagamento della tassa dovuta;

c) marca da bollo da L. 15 e una da L. 12.

Per le licenze di vendita esplosivi di 2a e 3a categoria:

a) domanda in carta da bollo da L. 8 diretta al Ministero delle Imprese Esplosivi, munito del visto del Sindaco e delle informazioni dei CC;

b) quietanza della Tesoreria Provinciale del pagamento della tassa dovuta;

c) marca da bollo da L. 15 e una da L. 12.

Per le licenze di vendita esplosivi di 2a e 3a categoria:

a) domanda in carta da bollo da L. 8 diretta al Ministero delle Imprese Esplosivi, munito del visto del Sindaco e delle informazioni dei CC;

b) quietanza della Tesoreria Provinciale del pagamento della tassa dovuta;

c) marca da bollo da L. 15 e una da L. 12.

Per le licenze di vendita esplosivi di 2a e 3a categoria:

a) domanda in carta da bollo da L. 8 diretta al Ministero delle Imprese Esplosivi, munito del visto del Sindaco e delle informazioni dei CC;

b) quietanza della Tesoreria Provinciale del pagamento della tassa dovuta;

c) marca da bollo da L. 15 e una da L. 12.

Per le licenze di vendita esplosivi di 2a e 3a categoria:

a) domanda in carta da bollo da L. 8 diretta al Ministero delle Imprese Esplosivi, munito del visto del Sindaco e delle informazioni dei CC;

b) quietanza della Tesoreria Provinciale del pagamento della tassa dovuta;

c) marca da bollo da L. 15 e una da L. 12.

Per le licenze di vendita esplosivi di 2a e 3a categoria:

a) domanda in carta da bollo da L. 8 diretta al Ministero delle Imprese Esplosivi, munito del visto del Sindaco e delle informazioni dei CC;

b) quietanza della Tesoreria Provinciale del pagamento della tassa dovuta;

c) marca da bollo da L. 15 e una da L. 12.

Per le licenze di vendita esplosivi di 2a e 3a categoria:

a) domanda in carta da bollo da L. 8 diretta al Ministero delle Imprese Esplosivi, munito del visto del Sindaco e delle informazioni dei CC;

b) quietanza della Tesoreria Provinciale del pagamento della tassa dovuta;

c) marca da bollo da L. 15 e una da L. 12.

Per le licenze di vendita esplosivi di 2a e 3a categoria:

a) domanda in carta da bollo da L. 8 diretta al Ministero delle Imprese Esplosivi, munito del visto del Sindaco e delle informazioni dei CC;

b) quietanza della Tesoreria Provinciale del pagamento della tassa dovuta;

c) marca da bollo da L. 15 e una da L. 12.

Per le licenze di vendita esplosivi di 2a e 3a categoria:

a) domanda in carta da bollo da L. 8 diretta al Ministero delle Imprese Esplosivi, munito del visto del Sindaco e delle informazioni dei CC;

b) quietanza della Tesoreria Provinciale del pagamento della tassa dovuta;

c) marca da bollo da L. 15 e una da L. 12.

Per le licenze di vendita esplosivi di 2a e 3a categoria:

a) domanda in carta da bollo da L. 8 diretta al Ministero delle Imprese Esplosivi, munito del visto del Sindaco e delle informazioni dei CC;

b) quietanza della Tesoreria Provinciale del pagamento della tassa dovuta;

c) marca da bollo da L. 15 e una da L. 12.

Per le licenze di vendita esplosivi di 2a e 3a categoria:

a) domanda in carta da bollo da L. 8 diretta al Ministero delle Imprese Esplosivi, munito del visto del Sindaco e delle informazioni dei CC;

b) quietanza della Tesoreria Provinciale del pagamento della tassa dovuta;

c) marca da bollo da L. 15 e una da L. 12.

Per le licenze di vendita esplosivi di 2a e 3a categoria:

a) domanda in carta da bollo da L. 8 diretta al Ministero delle Imprese Esplosivi, munito del visto del Sindaco e delle informazioni dei CC;

b) quietanza della Tesoreria Provinciale del pagamento della tassa dovuta;

c) marca da bollo da L. 15 e una da L. 12.

Per le licenze di vendita esplosivi di 2a e 3a categoria:

a) domanda in carta da bollo da L. 8 diretta al Ministero delle Imprese Esplosivi, munito del visto del Sindaco e delle informazioni dei CC;

b) quietanza della Tesoreria Provinciale del pagamento della tassa dovuta;

c) marca da bollo da L. 15 e una da L. 12.

Per le licenze di vendita esplosivi di 2a e 3a categoria:

a) domanda in carta da bollo da L. 8 diretta al Ministero delle Imprese Esplosivi, munito del visto del Sindaco e delle informazioni dei CC;

b) quietanza della Tesoreria Provinciale del pagamento della tassa dovuta;

c) marca da bollo da L. 15 e una da L. 12.

Per le licenze di vendita esplosivi di 2a e 3a categoria:

a) domanda in carta da bollo da L. 8 diretta al Ministero delle Imprese Esplosivi, munito del visto del Sindaco e delle informazioni dei CC;

b) quietanza della Tesoreria Provinciale del pagamento della tassa dovuta;

c) marca da bollo da L. 15 e una da L. 12.

Per le licenze di vendita esplosivi di 2a e 3a categoria:

a) domanda in carta da bollo da L. 8 diretta al Ministero delle Imprese Esplosivi, munito del visto del Sindaco e delle informazioni dei CC;

b) quietanza della Tesoreria Provinciale del pagamento della tassa dovuta;

c) marca da bollo da L. 15 e una da L. 12.

Per le licenze di vendita esplosivi di 2a e 3a categoria:

a) domanda in carta da bollo da L. 8 diretta al Ministero delle Imprese Esplosivi, munito del visto del Sindaco e delle informazioni dei CC;

b) quietanza della Tesoreria Provinciale del pagamento della tassa dovuta;

c) marca da bollo da L. 15 e una da L. 12.

Per le licenze di vendita esplosivi di 2a e